



REPUBBLICA ITALIANA

In nome del popolo italiano

TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

Sezione V penale

All'udienza del 19 luglio 2013 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Visti gli artt. 533, 535 c.p.p.,

dichiara

MORA Dario colpevole dei reati a lui ascritti ai capi 1) e 2);

FEDE Emilio colpevole del reato di cui al capo 1) e del reato di cui al capo 2) in relazione alla condotta di favoreggiamento della prostituzione minorile;

MINETTI Nicole colpevole del reato di cui al capo 1) in relazione alla condotta di favoreggiamento della prostituzione;

e, concesse a MORA Dario le attenuanti generiche, ritenuta per tutti la continuazione,

condanna

MORA Dario alla pena di anni sette di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali;

FEDE Emilio alla pena di anni sette di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali;

MINETTI Nicole alla pena di anni cinque di reclusione ed € 2.000,00 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali.

Visti gli artt. 28 e ss., 600 *septies* c.p. e 6 L. n 75/58,

dichiara

MORA Dario e FEDE Emilio interdetti in perpetuo dai pubblici uffici, dall'ufficio di tutore o di curatore e da ogni altro ufficio attinente alla tutela ed alla cura nonché in stato di interdizione legale durante l'esecuzione della pena;

MINETTI Nicole interdetta dai pubblici uffici nonché dall'esercizio della tutela e della curatela per la durata di anni cinque;

MORA Dario e FEDE Emilio interdetti in perpetuo da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché da ogni ufficio o servizio in istituzione o strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori.

Visti gli artt. 538 e ss. c.p.p.,

condanna

MORA Dario e FEDE Emilio al risarcimento dei danni cagionati alle parti civili Battilana Ambra, Danese Chiara, Fadil Imane, da liquidarsi in separato giudizio.

Respinge

le domande di condanna al pagamento di provvisionali avanzate da Battilana Ambra, Danese Chiara e Fadil Imane.

Condanna

MORA Dario e FEDE Emilio alla rifusione delle spese di costituzione e giudizio in favore delle parti civili Battilana Ambra, Danese Chiara, Fadil Imane quantificate in € 10.000,00 per ciascuna parte civile, oltre Iva e Cpa, disponendo per la parte civile Battilana Ambra il pagamento delle suddette spese in favore dello Stato, che le anticiperà.

Visto l'art. 530, 2° comma c.p.p.,

assolve

FEDE Emilio dal reato di cui al capo 2) in relazione alla condotta di induzione alla prostituzione minorile, MINETTI Nicole dal reato di cui al capo 1) in relazione alla

condotta di induzione alla prostituzione e dal reato di cui al capo 2) in relazione alla condotta di induzione alla prostituzione minorile per non aver commesso il fatto.

Visto l'art. 530 c.p.p.,

assolve

MINETTI Nicole dal reato di cui al capo 2) in relazione alla condotta di favoreggiamento della prostituzione minorile per non aver commesso il fatto.

Ordina

la confisca di tutto quanto in sequestro.

Dispone

la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica - sede - per quanto di competenza in relazione agli indizi di reità ravvisati in riferimento a ciascun soggetto di seguito indicato, con particolare riguardo a quanto accaduto il 6-7 ottobre 2010, il 15 gennaio 2011, nonché alle condotte ulteriori collegate, nei confronti di:

Amarghioale Ioana Claudia

Apicella Mariano

Berardi Iris

Barizonte Lisney

Berlusconi Silvio

Bonasia Roberta

Cerioli Renato

Cipriani D'Altorio Francesca

De Vivo Concetta

De Vivo Eleonora

El Mahroug Karima

El Mahroug M'hamed

Espinosa Arisleida

Facchineri Serena

Faggioli Barbara

Ferrera Manuela

Ferrera Marianna
Garcia Polanco Maria Esther
Ghedini Niccolò
Giuliante Luca
Guerra Barbara
Longo Piero
Losi Simonetta
Mariani Danilo
Puricelli Giorgio
Rigato Giovanna
Risso Luca
Rossella Carlo
Skorkina Raissa
Sorcinielli Alessandra
Toti Elisa
Trevaini Silvia
Visan Ioana

Visto l'art. 544 co. 3 c.p.p.

indica

in giorni 90 il termine di deposito della motivazione.

Milano, 19 luglio 2013

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Annamaria Gatto
